



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio IV

Prot.n. 9674
CL. 16. 01. 19/28.5

Circolare n. 97
Roma, 7 marzo 2014

A tutti i Direttori degli Uffici centrali e periferici

Alle OO.SS. Mibac

e per conoscenza:

Al Capo di Gabinetto dell'On.le
Ministro

Al Segretario generale Mibact
LORO SEDI

Oggetto: Circolare n. 85/2014.

Si fa riferimento alla nota delle OO.SS. Confederali (all.1), pervenuta in data 4 marzo 2014, alla scrivente Direzione generale in merito alla circolare in oggetto indicata.

Come noto, ai sensi dell'articolo 12 del CCNL Comparto Ministeri 14 settembre 1997 gli sviluppi economici all'interno delle aree "si configurano come progressione economica, di ogni profilo, all'interno delle aree che si realizza mediante la previsione, dopo la posizione di accesso al profilo medesimo, di successive fasce retributive" secondo la disciplina contrattuale. In particolare, ai sensi dell'articolo 18 CCNL Comparto Ministeri 14 settembre 2007 "i passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente successiva avvengono con decorrenza fissa dal 1° gennaio per tutti i lavoratori, ivi compresi quelli che ricoprono incarichi di natura organizzativa o professionale, selezionati in base ai criteri del presente articolo.

3. A tal fine le Amministrazioni programmano i citati passaggi tenendo conto delle risorse presenti sul Fondo (ndr unico di amministrazione), a consuntivo, alla data del 31 dicembre di ciascun anno precedente.

4. Il numero dei dipendenti che acquisisce la fascia retributiva è stabilito in funzione delle risorse finanziarie disponibili.

Rr



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio IV

5. La permanenza nella fascia attribuita è definita in contrattazione integrativa e non può essere inferiore a due anni.”.

Ciò posto, le ipotesi di accordo sottoscritte tra l'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali in data 23 dicembre 2010 relativamente agli sviluppi economici 2010, – ed inviate agli organi di controllo in data 30 dicembre 2010, circostanza che ha consentito agli organi di controllo, con note del 20 e del 25 ottobre 2011, di poter far rientrare tra quelli di competenza 2010 anche gli effetti economici previsti da accordi sottoscritti entro il 31 dicembre 2010, ancorchè certificati nell'anno successivo – nell'individuare i posti messi a bando in relazione alle risorse FUA 2010 impegnate, prevedevano che le economie derivanti da posti eventualmente non assegnati per mancanza di candidati interessati dalle procedure sarebbero state utilizzate per incrementare il numero di posti per gli sviluppi economici con decorrenza 1° gennaio 2010.

La predetta previsione è stata, infine, ripresa nell'articolo 2 dell'Accordo Amministrazione/OO.SS. del 20 dicembre 2011 sottoscritto a seguito dell'accordo definitivo sugli sviluppi economici del 14 novembre 2011.

Ciò stante, con il decreto direttoriale 22 dicembre 2011, sono stati messi a bando n. 6752 posti per gli sviluppi economici 2010 per le aree, i profili professionali e le fasce retributive individuate all'articolo 1 del citato bando. Ai sensi del citato decreto direttoriale 22 dicembre 2011, la procedura consiste nella valutazione dei titoli sulla base dei criteri previsti dal predetto decreto direttoriale e a conclusione della valutazione sono elaborate distinte graduatorie.

In particolare, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto direttoriale 22 dicembre 2011, il Direttore generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale *“approva le graduatorie con l'individuazione dei destinatari della fascia retributiva immediatamente superiore”.*

Tutto ciò premesso, al termine del periodo attribuito per presentare l'istanza di partecipazione alla procedura in argomento (30 aprile 2012) e dei controlli preventivi effettuati dall'Amministrazione, incrociando i dati presenti nella banca dati delle domande pervenute e del SIAP, questa Direzione generale, in linea con i principi di economicità del procedimento, sentite le Organizzazioni sindacali, con decreto del 14 dicembre 2012, pubblicato con circolare n. 446/2012 (all.2), ha disposto la verifica sui titoli dei candidati che secondo l'ordine di punteggio dichiarato rientrano tra i vincitori sulla base dei posti messi a bando nei vari profili professionali.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio IV

dichiarato rientrano tra i vincitori sulla base dei posti messi a bando nei vari profili professionali.

Tale modalità di verifica è stata ribadita da questa Direzione generale, dopo aver informato le Organizzazioni sindacali in data 17 giugno 2013, con decreto direttoriale 20 giugno 2013 pubblicato con circolare n. 237/2013 (all.3), con cui è stata disposta la proroga al 31 dicembre 2013 del termine entro il quale le Sottocommissioni territoriali dovevano concludere la verifica dei titoli dei candidati che secondo l'ordine di punteggio dichiarato rientrano tra i vincitori sulla base dei posti messi a bando nei vari profili professionali.

Pertanto, a conclusione delle ulteriori verifiche disposte dall'Amministrazione a seguito della circolare n. 48/2014, questa Direzione generale ha pubblicato, in allegato alla circolare n. 85/2014, unitamente **alla graduatoria dei vincitori (di cui all'allegato 1 al decreto direttoriale 27 febbraio 2014)** della procedura in argomento, così come previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto direttoriale 22 dicembre 2011, **due elenchi (all.2 e all.3)** del personale valutato e di quello non valutato senza indicazione di punteggio.

E' stata data, inoltre, la possibilità a tutti i candidati di accedere al sistema informativo appositamente dedicato per prendere visione della propria posizione e del punteggio attribuito – laddove il candidato è stato valutato perché in astratto in possesso del punteggio utile a poter rientrare nel novero dei vincitori - dalle Sottocommissioni territoriali.

Sul punto, si rileva, altresì, l'esigenza di effettuare alcune precisazioni:

1) Il controllo è stato reso possibile dal sistema informatico che è stato realizzato da questa Direzione generale in modo da far lavorare alle Sottocommissioni territoriali solo le domande per le quali è disponibile un posto messo a bando, ovvero quelle necessarie a definire, a livello nazionale, le graduatorie dei vincitori. Le Sottocommissioni territoriali accedendo all'applicazione informatica si ritrovano per ogni area, fascia e profilo la lista delle domande di propria competenza, ordinate per punteggio dichiarato decrescente e solo quelle che rientrano fra i potenziali vincitori vengono evidenziate in modo che la Commissione proceda alla relativa valutazione.

Ogni volta che una Commissione modifica i dati di una domanda (e conseguentemente il relativo punteggio) o esclude una domanda, il sistema informatico rielabora la graduatoria, ovvero aggiorna la lista globale (a livello nazionale) delle domande valutabili per l'Area, Fascia e Profilo interessato.

R



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio IV

L'eventuale nuova domanda divenuta valutabile non è detto che interessi la medesima Commissione.

2) L'elenco allegato n. 2 al decreto direttoriale 27 febbraio 2014, reca i nominativi dei candidati valutati ed è stato pubblicato senza punteggio, in quanto come evidenziato nel decreto direttoriale 27 febbraio 2014, la procedura in argomento è ancora in corso dato che non sono stati assegnati tutti i posti previsti dal bando del 2011 per mancanza di candidati. In tal senso, stante l'esigenza di dover ripartire con le Organizzazioni sindacali, ai sensi dell'accordo del 20 dicembre 2011, i posti non assegnati in questa tornata, tale modalità di pubblicazione risponde a ragioni di imparzialità e di par condicio fra i candidati alla procedura.

3) L'allegato n. 3 al decreto direttoriale 27 febbraio 2014, pubblicato con circolare n. 85/2014, reca, infine, l'elenco alfabetico di coloro che hanno presentato domanda ma non potevano, alla luce dei decreti direttoriali sopra citati e di quanto detto al punto n.1), essere valutati in quanto non in possesso del punteggio utile a rientrare tra i vincitori.

4) Relativamente al controllo dell'anzianità di servizio (cd. Esperienza professionale), proprio per effettuare un controllo più capillare e maggiormente rispondente a quanto dichiarato dai candidati nonché per esigenze di celerità, questa Direzione generale con circolare n. 343/2013 e poi con successive comunicazioni inviate alle Sottocommissioni territoriali, ha rilevato l'esigenza di consentire proprio alle predette Sottocommissioni territoriali di effettuare il controllo dell'anzianità di servizio direttamente presso gli Istituti periferici presso cui prestano servizio i candidati. In ogni caso, con la circolare n. 85/2014 è consentito ai candidati di presentare osservazioni sull'esperienza professionale, cosa che sta avvenendo con intervento puntuale da parte delle Sottocommissioni.

Infine, come evidenziato all'articolo 1, comma 5, del decreto direttoriale 27 febbraio 2014, a conclusione dell'intera procedura, a seguito dell'ulteriore ripartizione da effettuarsi con Accordo tra Amministrazione e OOSS dei posti non assegnati con il citato decreto direttoriale, si procederà alla pubblicazione di tutti gli elenchi dei partecipanti con indicazione dei punteggi valutati dalle Sottocommissioni territoriali e dei punteggi, per i candidati non valutati, autodichiarati dai medesimi.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Mario Cuffani